

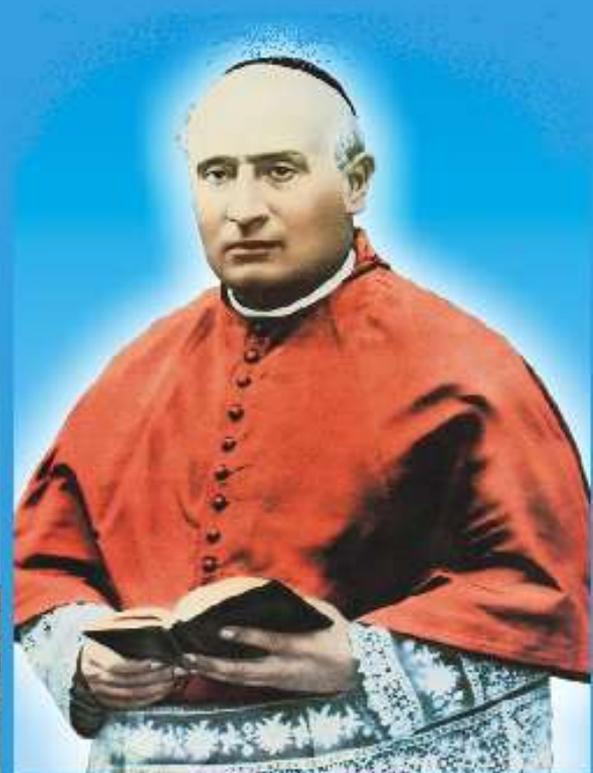
**ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO
ANCELLE RIPARATRICI "SACRO CUORE "
MESSINA**

SCUOLA DELL' INFANZIA E PRIMARIA PARITARIA

VIA MONS. CELONA ,1 IS 485 98121 MESSINA

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

**PTOF
A.S. 2022/2025**



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO ANCELLE RIPARATRICI DEL SS. CUORE DI GESU' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 8** Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)



L'offerta formativa

- 10** Aspetti generali
- 15** Traguardi attesi in uscita
- 16** Insegnamenti e quadri orario
- 17** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 20** Attività previste in relazione al PNSD
- 21** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 22** Modello organizzativo
- 25** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 26** Piano di formazione del personale docente
- 27** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Come da PTOF precedente confermiamo l'ubicazione della Scuola e il conseguente bacino di utenza legate al territorio dove risiede la nostra sede ISTITUTO ANCELLE RIPARATRICI " Sacro Cuore". Partendo da questo punto svolgiamo tutte le nostre attività curriculari ed extracurriculari.

Visto il momento legato alla Pandemia Covid 19 abbiamo dovuto prendere atto di sistemi diversi e sicuramente più attenzionati per ogni singolo alunno, personale docente e non.

Abbiamo per primo contingentato le entrate e le uscite: sia con entrate diverse per la scuola dell'Infanzia sia per quella Primaria, sia con orari scaglionati tra le diverse classi.

Per l'attività motoria, nei momenti più critici si è proceduto allo svolgimento dell'attività all'interno di ogni classe, poi con i dovuti sistemi di sanificazione l'attività è continuata all'interno della palestra. Così anche per l'attività musicale causa covid 19 si è stabilito di interrompere momentaneamente in quanto i bambini eseguivano l'attività tramite uno strumento a fiato (il flauto) invece è continuata sotto forma di disciplina didattica curriculare con l'insegnante di classe.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Gli aspetti di maggior complessità del contesto socio ambientale in continua evoluzione hanno comportato una variazione dei bisogni manifestati dagli utenti del nostro Istituto: L'attenzione alle loro esigenze e l'analisi delle loro necessità rappresentano l'elemento fondamentale di progettazione del nostro P.T.O.F. e ci consentono di meglio garantire un efficiente controllo dei processi e un'efficace gestione degli obiettivi da perseguire.

Il presente P.T.O.F. deriva dall'analisi delle diverse variabili presenti nell'ambiente in cui è inserito l'Istituto e al quale esso si riferisce, al fine di dare risposte adeguate ai bisogni che nascono da esso.

Il territorio su cui sorge la nostra scuola è stato oggetto di uno sviluppo urbanistico abitato attualmente da una sempre crescente comunità di immigrati.

Va, purtroppo, sottolineato, il fatto che, allo sviluppo urbanistico e al conseguente



aumento della popolazione, non ha fatto seguito un adeguato sviluppo di servizi sociali, di spazi associativi e culturali significativamente complementari alla scuola: Di conseguenza, esiste in alcuni casi un disagio sociale, pertanto il nostro Istituto ha assistito ad un incremento sempre più celere di presenze di allievi non italiani cui dare una risposta in termini di accoglienza, interazione, inclusione, con una ricaduta sulle scelte educative e organizzative della scuola.

L'Istituto deve essere anche in grado di arginare i fattori di rischio e le diverse forme di disagio, di devianza e di dipendenza che oggi minacciano la salute psico-fisica dei ragazzi. Data l'attuale emergenza " COVID", la Scuola si è adeguata e continua in itinere ad adeguarsi alle attuali norme vigenti sanificando periodicamente i vari ambienti e facendo uso continuo di mascherine , gel igienizzanti e disinfettanti vari. Per una maggiore sicurezza una addetta del personale ATA igienizza i bagni ogni qualvolta i bambini ne fanno uso.

Alla scuola e agli educatori compete una funzione educativa che coinvolga tutto il territorio, partendo dalle famiglie stesse, per la soddisfazione e la crescita globale degli alunni nel loro percorso dalla scuola dell'Infanzia alla conclusione del primo ciclo.

La realtà socio-culturale nella quale l'Istituto è situato presenta limitate opportunità di lavoro sia nel settore produttivo sia nel settore artigianale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO ANCELLE RIPARATRICI DEL SS. CUORE DI GESU' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ME1E01300E
Indirizzo	VIA MONS. A. CELONA, 1 IS. 485 MESSINA MESSINA 98121 MESSINA
Telefono	09042142
Email	ISTITUTO654@gmail.com
Pec	
Sito WEB	www.ancelleriparatrici.it
Numero Classi	5
Totale Alunni	58



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	



Risorse professionali

Docenti	6
Personale ATA	5



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Ancelle Riparatrici del Sacro Cuore è stato fondato dal Venerabile Mons. A. Celona nel 1918. E' gestito e diretto da Suore e Laici formati alla spiritualità riparatrice ispirandosi ai valori di fede cristiana e agli ideali del Fondatore che attuò uno stile pedagogico ispirato ai valori umani e cristiani, si propone di offrire ai propri alunni, attraverso un ciclo articolato di studi, una formazione umana integrale.

La scuola Primaria, primo stadio formativo di tale progetto, intende promuovere, in armonia con il dettato costituzionale, un curriculum di alfabetizzazione primaria e uno spazio educativo-sociale che sviluppino la personalità del bambino in vista della partecipazione integrata alla vita sociale.

Come Scuola cattolica ed in armonia altresì con la finalità specifica degli Istituti educativi delle Ancelle Riparatrici, considera fondamentale NEL SUO PROGETTO QUEI VALORI CRISTIANI ED UMANI ATTI AD EDUCARE IL BAMBINO A ESSERE E A DIVENTARE, DA ADULTO, UOMO PER GLI ALTRI; per questo la scuola promuove tutte quelle attività e quella strategia educativa e didattiche funzionali a una crescita equilibrata e gradualmente orientata.

La Scuola Primaria "Sacro Cuore", in ragione di tali finalità, si impegna ad attuare la continuità del processo educativo e perciò, adeguandosi alle

recenti disposizioni della Legge sull'Autonomia Scolastica, è in costante raccordo progettuale e pedagogico con gli ordini della scuola presenti all'interno dell'Istituto (Scuola dell'Infanzia e Primaria) si attiva a raccogliere le informazioni e a valutare i prerequisiti didattici degli alunni che iniziano il ciclo scolastico se provenienti da scuola dell'Infanzia.

In seguito all'emergenza COVID e alle eventuali interruzioni didattiche il nostro Istituto ANCELLE RIPARATRICI "SACRO CUORE" ,già iscritto sulla piattaforma WESCHOOL, attivata sin dalla prima emergenza, con conseguente chiusura della Scuola nel marzo 2020 è sempre pronto ad affrontare la DAD, così come è avvenuto dal 03 al 06 novembre 2020, come da Ordinanza sindacale del 31. novembre

L'Istituto si propone di stimolare i docenti a attuare prassi didattiche comuni che favoriscono l'inclusività della didattica e l'adozione della valutazione per competenze.

L'utilizzo del Registro elettronico e della applicazione Google Drive consente la condivisione di materiali di approfondimento, di Esercizi, di prove di valutazione. Questo sistema permette un feedback immediato per valutare l'efficacia del processo di diffusione delle conoscenze prima e di apprendimento dopo. Permette anche una riduzione dei tempi di intervento da parte dei Docenti, rivolti a sanare eventuali criticità e lacune manifestate dagli studenti.

L'Istituto adotta sia schede di valutazione per competenze, sia schede di autovalutazione destinati



agli studenti da somministrare al termine delle verifiche programmate.

L'Istituto favorisce la diffusione di apprendimenti informali da affiancare a quelli formali.

Favorisce lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali; corregge le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e accettazione della buona tecnologia.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà,



manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

PREMESSA

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

MODALITÀ

- progettazione di percorsi didattici adeguati al contesto sociale e alle caratteristiche degli alunni per riconoscere e valorizzare le diversità;
 - scelta dei tempi di insegnamento e di svolgimento delle singole discipline, adeguata ai ritmi di apprendimento degli alunni;
 - aggregazione delle discipline in aree o ambiti disciplinari che diano la possibilità di programmare percorsi formativi che coinvolgano più attività anche sulla base degli interessi degli alunni;
1. utilizzo di tecniche audiovisive o multimediali fruibili dal contesto classe;
 2. attivazione di percorsi didattici individualizzati nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche in relazione a gli alunni in situazione di diversità;
 3. interventi sulle dinamiche relazionali di classe;
 4. preparazione di percorsi sulla continuità con gli altri ordini scolastici.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO



TEMPO SCUOLA

Tutte le attività didattiche dell'Istituto si svolgono dal Lunedì al Sabato.
Per la Scuola dell'Infanzia il tempo curricolare antimeridiano è di 30 ore settimanali, arricchite con le figure degli esperti esterni di inglese, canto e musica, educazione motoria.

Per la Scuola Primaria di 27 ore settimanali così suddivise:

22 ore affidate all'insegnante unico;

1. ore affidate all'insegnante di Lingua Straniera (Inglese) CLASSI: I II III

3 ORE CLASSI : IV e V

1. ore affidate all'insegnante di Educazione Motoria

1. ora all'insegnante specialista di Educazione al Canto

1. ora di Informatica

1. ora laboratorio.

Particolare attenzione è data alla formazione e all'animazione religiosa non solo con lo svolgimento dell'ora settimanale per classe di Religione, ma anche con una serie di attività alla pratica sacramentale (Catechismo nelle terze e quarte per la preparazione ai Sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucaristia. Durante il corso dell'anno non mancano Celebrazioni religiose solenni ed ordinarie ricorrenze...)

CURRICOLO D'ISTITUTO

Nelle scelte, negli orientamenti, negli atteggiamenti e nelle concrete azioni quotidiane la nostra comunità scolastica intende ispirarsi ai seguenti principi fondamentali:

1. Il bambino è un individuo con una sua struttura biologica e psichica, un essere originale, irripetibile, unico.

Il suo sviluppo, pertanto, in termini di educazione richiede il rispetto della sua originalità, con un atto educativo che aderisca alle sue specifiche esigenze senza alienarne senso di concretezza e disponibilità sociale. Quindi l'azione della scuola deve mirare al processo di realizzazione di ognuno partendo da questa diversità ed originalità.



1. Ogni bambino deve essere accolto col proprio bagaglio di valori, esperienze, competenze, sicurezze e paure.

La sua crescita culturale e sociale esige il rispetto delle istanze poste dalla società e dalla storia, ma anche la reazione ad esse per l'affermazione dell'autonomia del singolo. Su questo la scuola deve innestare la propria azione in modo motivante, significativo e aperto per costruire cultura.

1. La scuola primaria intende proporsi come ambiente impegnato e sereno, improntato alla sincera cordialità, all'amicizia, all'accoglienza a trasmettere fiducia ed entusiasmo.

2. Gli apprendimenti disciplinari sono finalizzati alla formazione ed educazione della personalità del bambino: per questo la scuola non deposita nozioni ma sollecita capacità, stimolo, interessi, suscita disposizioni ed atteggiamenti, sviluppa saperi. I docenti cercano di promuovere in ogni soggetto una personalità libera da condizionamenti soggettivi ed oggettivi, aperta a se stessa ed al mondo.

1. Il processo di formazione della personalità necessita un'attivazione integrale e contestuale di tutte le dimensioni fondamentali. Il bambino è protagonista del proprio percorso d'apprendimento e vi partecipa non solo con la "testa", ma con tutto il corpo, con i suoi affetti ed amicizie, con la totalità delle sue capacità e del suo "universo".

2. Non si verifica apprendimento né formazione se il bambino non viene attivamente coinvolto nel percorso di apprendimento: i bambini imparano solo se motivati, se stimolati a fare interagire, se condividono significati, se si sentono valorizzati a scuola, ma anche in famiglia. L'educazione è un processo che va progressivamente facendosi auto educativo e che richiede, necessariamente, la collaborazione dei genitori soprattutto quanto riguarda la "motivazione e lo sforzo".

3. Gli apprendimenti, i saperi, le capacità vanno collocati in un orizzonte di significati e di valori a sostenerli e vivificarli: la consapevolezza di sé, l'autonomia, l'identità e la libertà esigono che la cultura venga interiorizzata e si costituisca un personale sistema di orientamento.

4. L'insegnamento deve considerare le discipline come mezzo per la formazione: la scelta degli obiettivi, dei contenuti, delle attività deve essere guidata dalla consapevolezza degli stimoli e delle occasioni da offrire al processo di sviluppo dei bambini.

5. La relazione educativa e le modalità di comunicazione con i bambini costituiscono il



fondamentale metodo educativo e sono, nella scuola primaria il vero motore della disponibilità ad apprendere degli uomini.

6. L'organizzazione dell'ambiente e delle procedure e la qualità didattica costituiscono fattori importanti di un ambiente stimolante e creativo, dove bambino ed insegnanti si sentono reciprocamente valorizzati: per questo la qualificazione didattica e quella professionale riconosciuta socialmente, costituiscono traguardi fondamentali della nostra scuola ed un servizio essenziale per bambini.
7. La valutazione didattica, oltre a fornire indicazioni per l'adeguamento continuo del percorso didattico alle capacità ed esigenze degli alunni, intende proporsi come strumento di formazione ed orientamento educativo per i bambini e come occasione privilegiata di dialogo e coinvolgimento delle famiglie.
8. La preparazione, la sensibilità e la disponibilità professionale dell'insegnante costituiscono il principale fattore di qualità della scuola: per questo, uno degli impegni prioritari consiste nella formazione continua dei docenti, attraverso iniziative di formazione in servizio, la programmazione collegiale, la ricerca e la sistemazione della pratica didattica.
9. La collegialità va intesa come valore costitutivo della vita della scuola: essa è strumento di educazione e formazione degli adulti, testimonianze di convivenza democratica per i bambini, modalità educativa fondamentale per l'educazione ad una socialità piena e positiva, occasione che consente di ottimizzare le esperienze e le prestazioni professionali e di comporli in una azione armonica ed efficace.
10. La comunità scolastica considera fondamentale, per il pieno sviluppo dei ragazzi, il rapporto d'interazione formativa con le famiglie e con il territorio, nel riconoscimento che la piena efficacia dell'azione educativa si realizza solamente in un'ottica di dialogo paziente e collaborazione fattiva.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO ANCELLE RIPARATRICI DEL SS. CUORE DI GESU'	ME1E01300E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il testo della Legge prevede che l'orario dedicato all'insegnamento trasversale dell'educazione civica non possa essere inferiore a **33 ore per ciascun anno di corso**, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Valorizzazione e potenziamento

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

definizione di un sistema di orientamento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue



Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Piano per la didattica digitale integrata



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Responsabile di plesso	COMPITI DEL RESPONSABILE DI PLESSO---- Coordinamento delle attività educative e didattiche: o Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente; o Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. Coordinamento delle attività organizzative: o o Fa rispettare il Regolamento d'Istituto; Gestisce, in collaborazione con la segreteria, le supplenze brevi e compila il registro dei permessi/recuperi; o Vigila sulla attuazione del piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente; o Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise in collaborazione con il Referente per la sicurezza; o Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto	1
------------------------	---	---



necessiti; o Controlla il materiale inventariabile e gestisce i libri di testo in visione. Coordinamento " Salute e Sicurezza ": o Ricopre il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione; o Collabora, ove necessario, con il referente per la sicurezza all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e alla predisposizione delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; o Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non;

Cura delle relazioni: o Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.; o Fa accedere all'edificio scolastico persone estranee come da criteri allegati (non per la Scuola Secondaria); o Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente;-Cura della documentazione: o Annota i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero (non per la secondaria); o Ricorda scadenze utili; o Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno; IL RESPONSABILE DI PLESSO: È tenuto a garantire il servizio di prelievo della posta presso l'Ufficio di Segreteria. Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del



servizio e formula proposte per la loro soluzione. Propone la convocazione, altresì, dei consigli di Interclasse/Intersezione e/o altre riunioni, previo accordo con il Dirigente. Presiede i consigli di Interclasse/Intersezione e cura la consegna dei verbali in segreteria entro 10 giorni. Per le sue prestazioni aggiuntive all'insegnamento è retribuito con il Fondo di Istituto secondo quanto stabilito nella contrattazione di Istituto.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione del personale docente

Piano di formazione del personale docente

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Piano di formazione del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola